

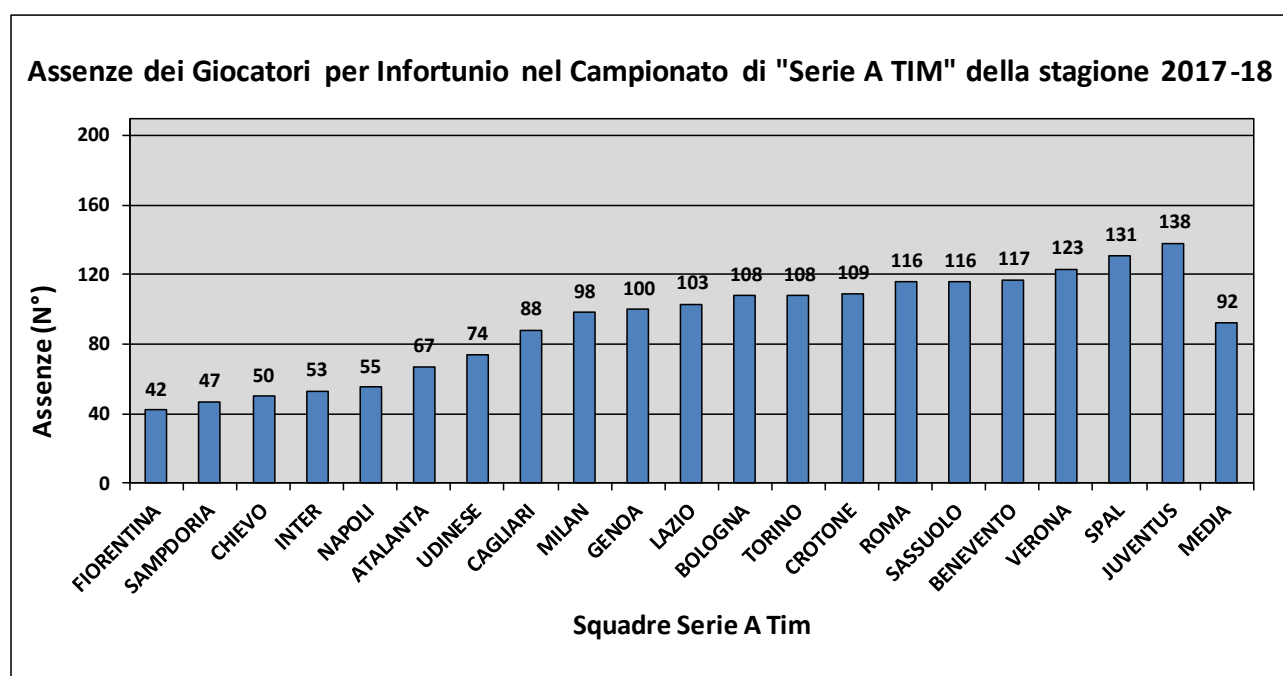
## ASSENZE DI CALCIATORI DA PARTITE UFFICIALI CAUSA INFORTUNIO NEL CAMPIONATO DI SERIE A TIM – 2017-2018

**E. Gastaldi, R. Sassi**

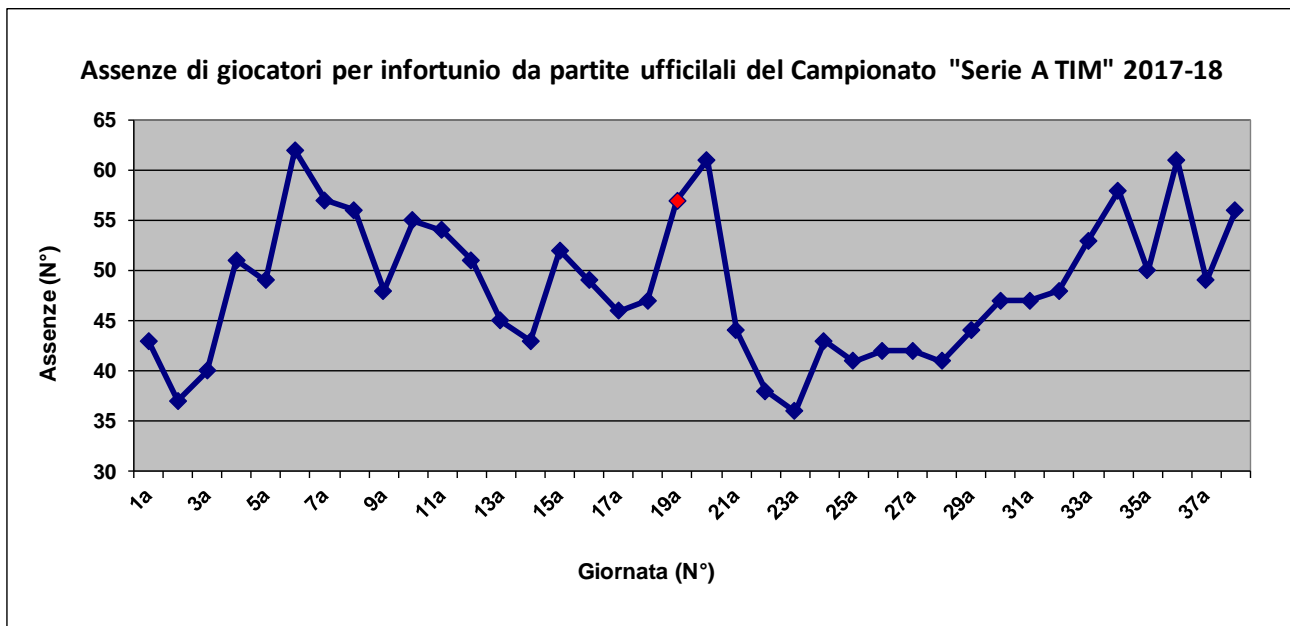
Proponiamo un'analisi di confronto delle assenze per infortunio dei giocatori partecipanti al campionato di Serie "A TIM" per la stagione 2017-18 con le stagioni precedenti.

L'analisi infortuni ha preso in considerazione gli impegni ufficiali delle squadre partecipanti al campionato per la stagione 2017-18.

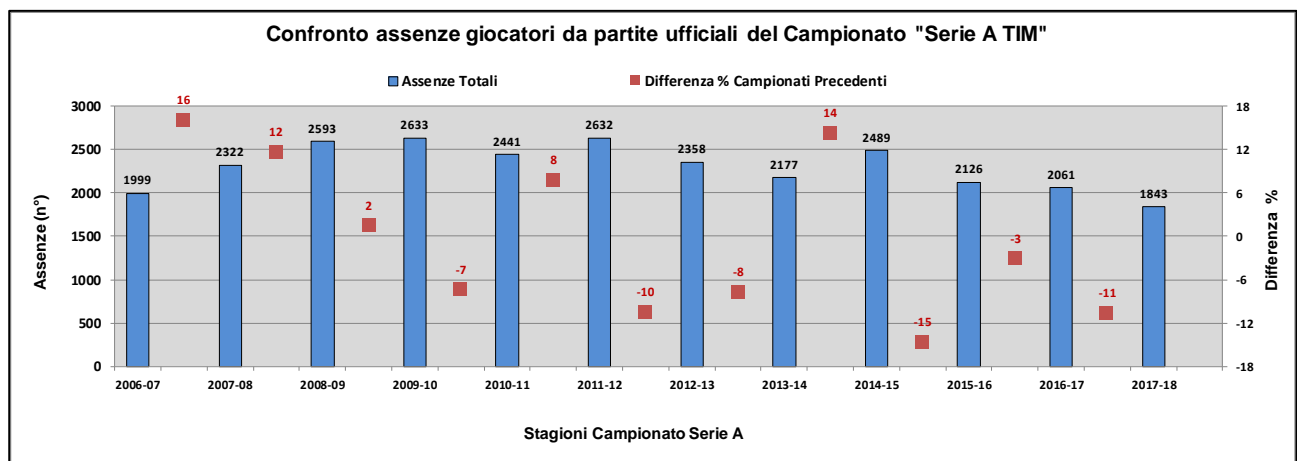
La raccolta dati è stata effettuata utilizzando il sito web della Gazzetta dello Sport. I dati sono stati raccolti nella giornata precedente il campionato, mentre il controllo dati è avvenuto nei giorni successivi le partite tramite la verifica dei giocatori realmente convocati per la partita.



**Figura 1.** - Assenze di calciatori da partite ufficiali nel Campionato 2017-18.



**Figura 2.** - Totali assenze di calciatori durante le singole giornate del Campionato 2017-18. Il quadratino rosso indica il termine del girone di andata.

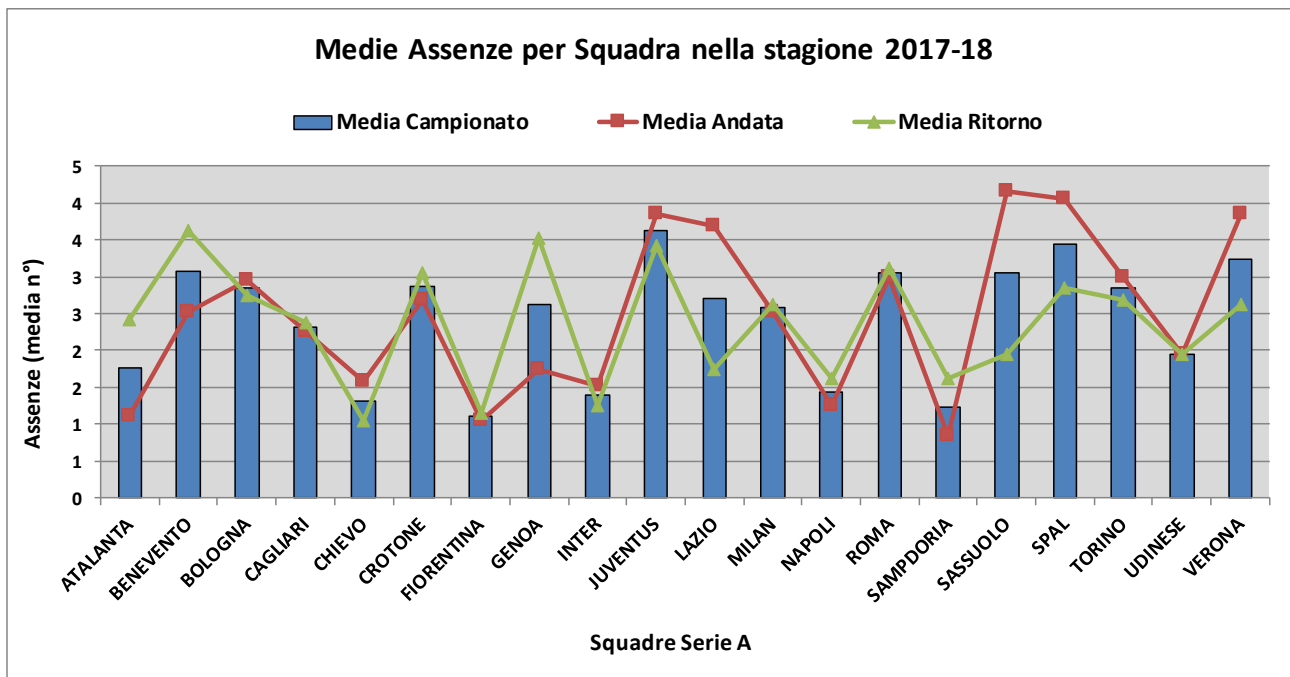


**Figura 3.** - Confronto totale assenze di calciatori da partite ufficiali a causa d'infortunio nel Campionato nelle ultime dodici stagioni sportive, e differenza percentuale fra le varie stagioni.

Per la stagione 2017-18 si riscontra un numero totale di assenze pari a **1843**; confrontato con i dati delle ultime 11 stagioni (Figura 3) si osserva un calo del **11%** rispetto alla stagione precedente, confermando il trend in diminuzione dalla stagione 2014-15.

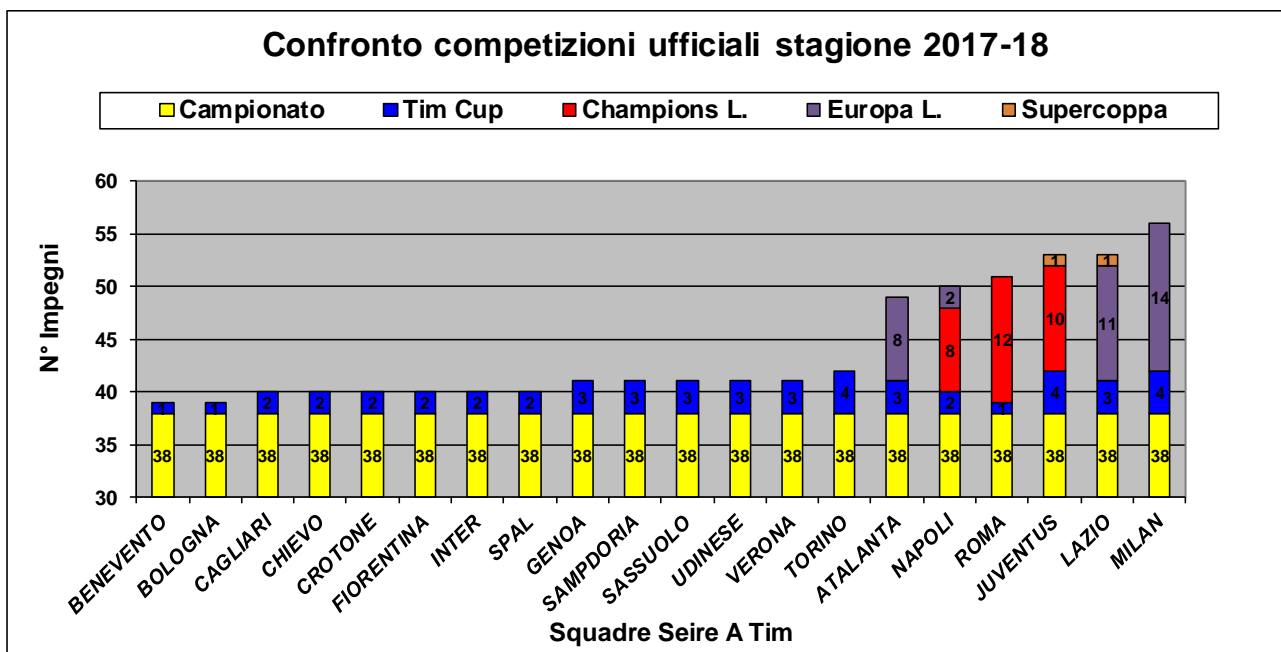
La stagione 2017-18 ha registrato un calo del **22%** rispetto la media delle 11 stagioni precedenti, con il minor numero totale di assenze dalla stagione 2006-07.

Nella stagione **2017-18** si riscontra una media assenza per giornata pari a **49**, con un massimo di **62** alla 6a giornata ed un minimo di **36** alla 23a giornata; nel girone di andata la media assenze è stata di **50**, in quello di ritorno **47**, con i rispettivi valori massimi e minimi di **62 - 37** e **61 - 36**.

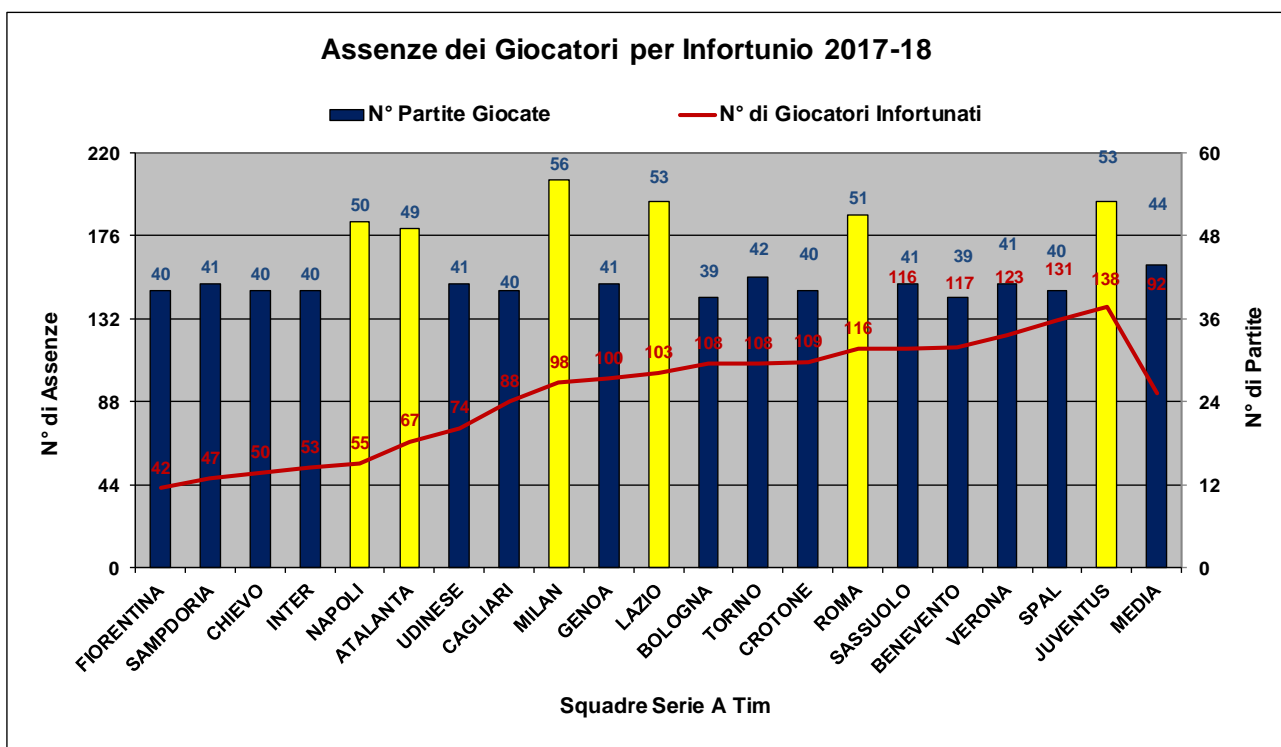


**Figura 4.** - Confronto medie stagionale per ogni squadra: girone di andata – girone di ritorno.

Analizzando in dettaglio le squadre partecipanti al campionato e confrontando la media assenze assoluta con quella relativa ai gironi di andata e ritorno è possibile osservare come 8 squadre (Bologna, Cagliari, Crotone, Fiorentina, Milan, Roma, Torino, Udinese) abbiano avuto una media assenze nel girone di andata pari alla media assoluta, 5 squadre (Atalanta, Benevento, Genoa, Napoli, Sampdoria) una media assenze nel girone di andata inferiore alla media assoluta e 7 squadre (Chievo, Inter, Juventus, Lazio, Sassuolo, Spal, Verona) una media assenze nel girone di andata superiore alla media assoluta.



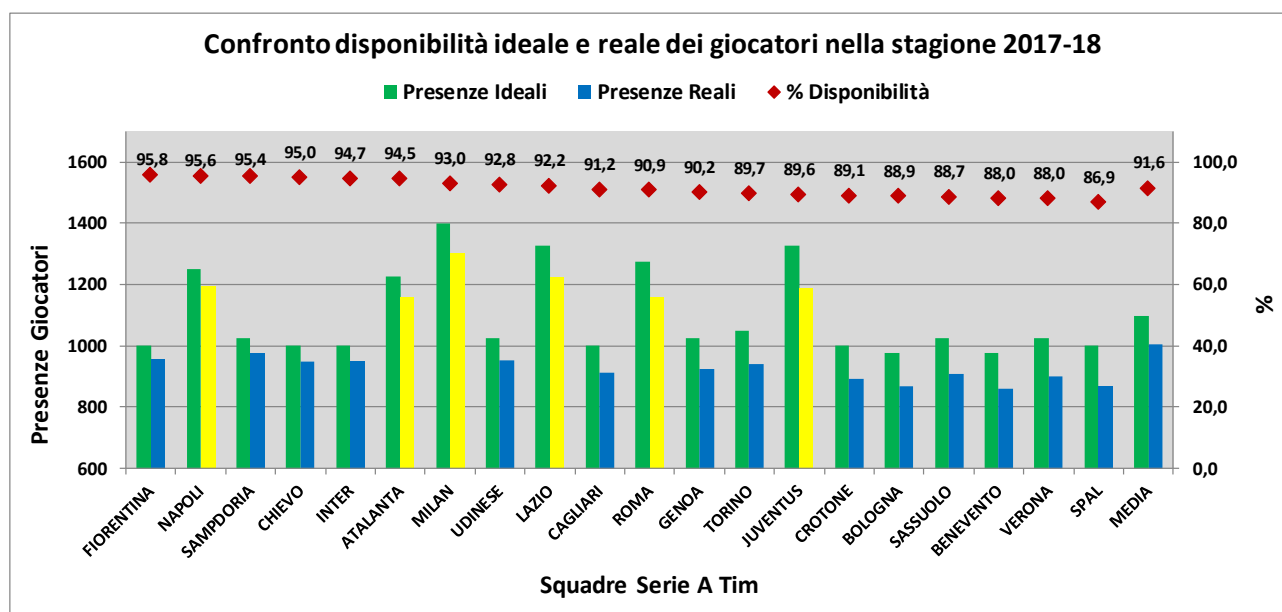
**Figura 5.** - Rappresentazione degli impegni ufficiali nella stagione 2017-18 suddivisi per tipologia di competizione.



**Figura 6.** - Confronto competizioni ufficiali (Campionato - Coppe) e totale assenze per infortunio di ogni squadra nel campionato serie A. In giallo le squadre che hanno disputato le Coppe.

Le Figure 5-6, mostrano rispettivamente il numero di impegni ufficiali, suddivisi per tipologia di competizioni disputate dalle squadre partecipanti al campionato per la stagione 2017-18 e la relazione con il numero di indisponibilità totali avute durante la stagione.

Come per la stagione precedente si riscontra che le squadre partecipanti anche alle competizioni europee non siano tra quelle con il maggior numero di giocatori indisponibili. Ciononostante, delle **6** squadre (Atalanta, Juventus, Lazio, Milan, Napoli, Roma) che hanno disputato un numero di competizioni superiori alla media (**44**), **4** (Juventus, Lazio, Milan, Roma) hanno avuto un totale di indisponibilità superiore alla media (**92**). Inoltre, va considerato che delle 20 squadre partecipanti al campionato nella stagione 2017-18, **12** hanno avuto un numero di indisponibilità totali sopra la media.



**Figura 7.** - Confronto presenze ideali e reali delle squadre che hanno partecipato al Campionato. La Figura è presentata con ordine decrescente in relazione alla percentuale di disponibilità (eccetto MEDIA). In giallo le presenze reali delle squadre partecipanti alle competizioni europee 2017-18.

La Figura 7 rappresenta un'analisi di confronto tra presenze ideali e reali di tutte le squadre che hanno partecipato al campionato.

Per **presenze ideali** s'intende il totale delle possibili presenze dei giocatori nelle competizioni ufficiali che ogni squadra ha disputato. Per questo calcolo viene considerato il numero di giocatori in rosa della squadra, moltiplicato per il totale degli incontri ufficiali disputati (*rosa x totale competizioni ufficiali*).

Per **presenze reali** invece, s'intende il totale delle reali presenze di giocatori nelle competizioni ufficiali disputate da ogni squadra che viene calcolata sottraendo alle presenze ideali il totale delle assenze per infortunio che ogni squadra ha avuto nella stagione 2017-18 (*presenze ideali – assenze x infortunio totali*).

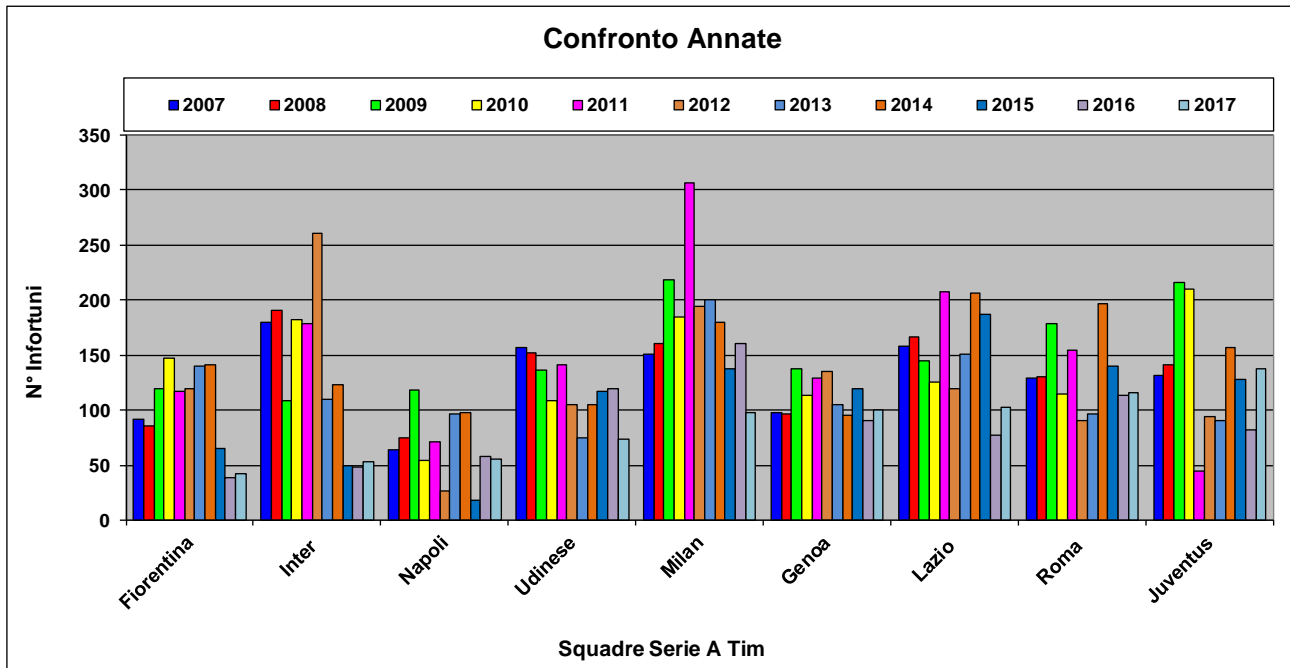
Infine, viene calcolata la **percentuale di disponibilità** che rappresenta la differenza, espressa in percentuale, tra le presenze ideali e quelle reali.

Quindi, maggiore è la percentuale di disponibilità più il numero di presenze reali di una squadra si avvicina alle proprie presenze ideali stimate con il calcolo esposto precedentemente.

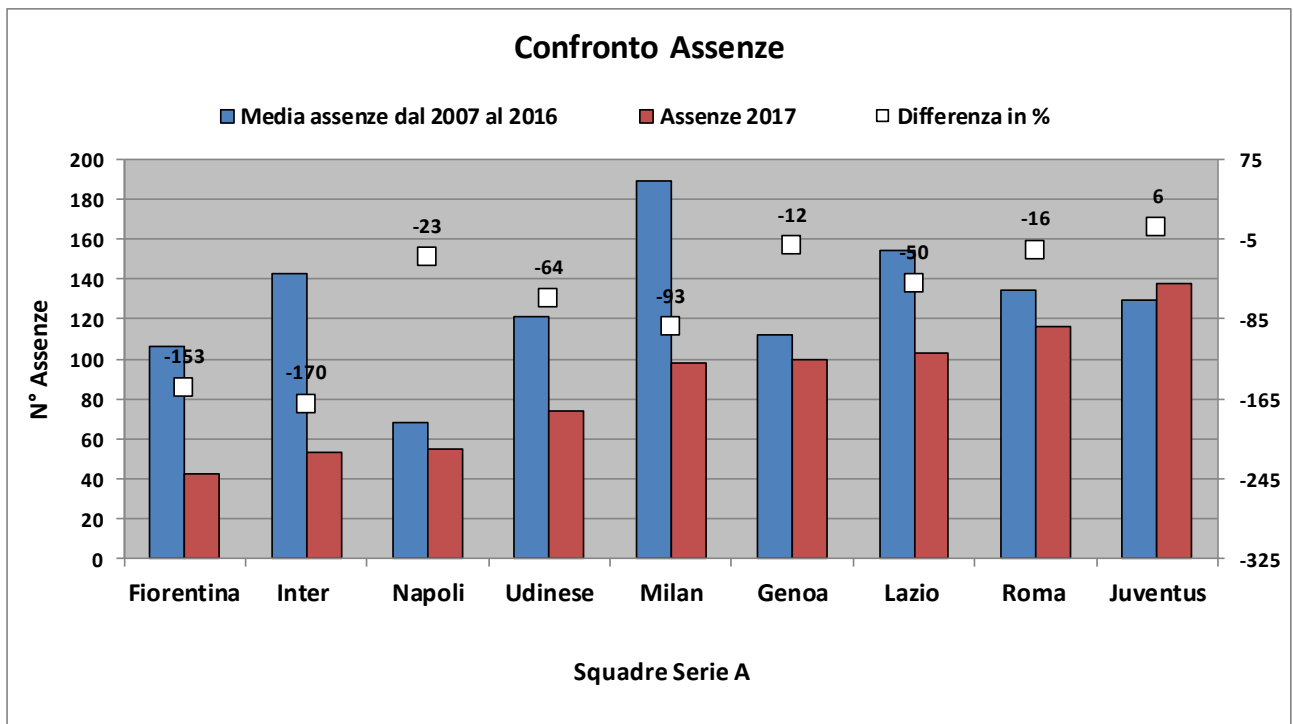
Per calcolare la percentuale di disponibilità si applica la formula:  $presenze\ reali \times 100 / presenze\ ideali$ .

L'analisi mostrata dalla Figura 7 rafforza quanto detto finora; infatti, il confronto dei dati evidenzia come le squadre partecipanti alle competizioni europee nella stagione 2017-18 si trovino prevalentemente nella parte centro/sinistra del grafico (medio/alta percentuale disponibilità tra presenze ideali e reali) e solamente **2** squadre (Juventus e Roma) che hanno partecipato alle competizioni europee hanno una percentuale di disponibilità inferiore alla media (**91,6**).

Nota: non sempre è valido il detto "più si gioca più ci sono possibilità di infortunarsi"!



**Figura 8.** - Confronto tra le 9 squadre che hanno sempre partecipato al Campionato di "Serie A" dalla stagione 2007-2008 ad oggi. La classifica è presentata in ordine crescente di assenze per infortunio nella stagione 2017-18.



**Figura 9.** - Confronto tra numero assenze della stagione 2017-18 e media assenze delle 10 stagioni precedenti con differenza percentuale delle 9 squadre che hanno sempre partecipato al Campionato di "Serie A" dalla stagione 2007-08 ad oggi.

La Figura 8 mostra come, ponendo a confronto le indisponibilità totali della stagione 2017-18 con quelle delle stagioni precedenti, si riscontri un trend inverso alla stagione precedente.

Infatti, ad eccezione di Milan, Napoli ed Udinese, tutte le altre sei squadre hanno avuto un numero totale di giocatori indisponibili superiore rispetto alla stagione scorsa.

Il confronto eseguito nella Figura 9 tra le indisponibilità totali per la stagione 2017-18 di ciascuna squadra e le rispettive assenze medie negli ultimi dieci anni evidenzia come, ad eccezione della Juventus, tutte le squadre partecipanti ai 10 campionati precedenti abbiano avuto per la stagione attuale un numero di assenze totali inferiore alle rispettive assenze medie.

Nel dettaglio, la squadra con la miglior riduzione di assenze è stata l'Inter (-170%), mentre la Juventus con un +6% è stata la squadra ad aver aumentato il numero di assenze totali rispetto alla media delle stagioni precedenti.

L'analisi oggettiva delle assenze per infortunio dalle competizioni ufficiali è uno strumento di controllo molto utile alle Società, agli Staff Tecnici e Medici per riuscire ad organizzare e gestire al meglio le strategie di allenamento e prevenzione.

È noto che un giocatore che si trovi in uno stato di affaticamento eccessivo sia maggiormente esposto al rischio d'infortunio ed è corretto presumere che il crescente numero di competizioni disputate dalle squadre contribuisca ad avvicinare i giocatori a tale rischio.

Ciononostante, non è certo che chi disputa il maggior numero di competizioni sia anche chi ha un maggior numero d'infortuni (vedi i dati della Lega Inglese proposti in un nostro precedente articolo). Osservando i dati della stagione 2017-18, quest'ultima affermazione sembra non trovi un riscontro dal momento che quattro delle sei squadre partecipanti alle coppe europee hanno avuto un numero

totale di indisponibilità sopra la media. Tuttavia, tale affermazione trova riscontro nell'analisi delle differenze percentuali tra indisponibilità ideali e reali delle squadre partecipanti al campionato. Infatti, nonostante sembri logico ritenere che le squadre partecipanti anche alle coppe europee siano quelle con una differenza percentuale tra disponibilità ideali e reali inferiore, l'analisi di confronto mostra come solamente 2 delle 6 squadre partecipanti alle competizioni europee nella stagione 2017-18 hanno avuto una differenza percentuale delle due disponibilità inferiore rispetto alla media delle differenze percentuali di tutte le squadre partecipanti al campionato 2017-18. In aggiunta a ciò, l'analisi di confronto delle assenze medie per partita di tutte le squadre partecipanti al campionato non ha evidenziato una media assenze per il girone di ritorno superiore alla media assoluta del campionato, nonostante il girone di ritorno sia un periodo generalmente nel quale vi è un incremento delle competizioni ufficiali disputate dalle squadre. In conclusione, riteniamo importante che il numero totale di assenze sia messo in rapporto oltre che al numero totale d'impegni ufficiali anche con il tempo nel quale questi impegni sono distribuiti. È plausibile ritenere che i giocatori che devono affrontare i preliminari delle Coppe Europee e/o giochino in competizioni quali il Mondiale od entrambi, siano maggiormente esposti al rischio di un affaticamento precoce rispetto alla durata del campionato e di conseguenza ad un aumento del rischio di infortuni.

***Alcune considerazioni già riportate negli articoli degli anni precedenti:***

Quale può essere la causa degli infortuni? La ricerca indica:

- Troppe partite – poca preparazione
- Stress (psico-fisico)
- Campi non idonei
- Condizioni climatiche
- Fatalità
- Asimmetrie

Noi crediamo che le motivazioni indicate sopra siano cause importanti, ma non tutte determinanti le assenze di calciatori per problemi muscolari e/o traumatici. Altri aspetti ben più importanti che riguardano l'allenamento dovranno essere oggetto di una attenta revisione, e più precisamente:

- **Strategie di prevenzione**
- **Riscaldamento condotto in maniera specifica e personalizzata**
- **Programmazione adeguata dell'allenamento (e sua costante revisione), soprattutto nella successione dei mezzi di allenamento**
- **Sensibilizzazione dell'atleta (percezione dello sforzo – qualità del recupero)**
- **Prevenzione attraverso l'allenamento muscolare eccentrico e allenamento a velocità "di gara"**
- **Cultura all'allenamento a partire dai settori giovanili.**